

# Meano, teatro da 255 posti

*Avrà una torre di 8 metri. Aperto 100 giorni l'anno*

**MEANO.** Il teatro di Meano, ormai prossimo all'apertura, tiene banco in circoscrizione. Il consiglio ha approvato la continuazione della gestione delegata ad un Tavolo di lavoro. Il tavolo, coordinato dal presidente della circoscrizione di Meano Stefano Patton e dalla consigliera Chiara Casagrande, è composto da un rappresentante del Comune, dal presidente dell'associazione "Teatro Instabile di Meano" Nicola Merci e da due rappresentanti tecnici: Giovanna Palmieri e Mirco Michelin, presidente dell'associazione teatrale "Volo della Fenice".

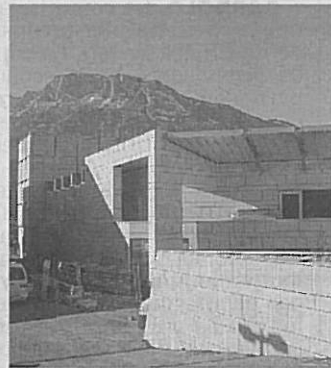
Il tavolo sarà chiamato ad esprimersi sull'avvenire di un teatro che per grandezza corrisponderà al Teatro Cuminetti (11,4 metri di larghezza per 22

di lunghezza) e per innovazione competerà con il Teatro Sociale. L'opera avrà 255 posti, 86 in platea e 165 in gradinata. Particolarmente apprezzata la torre scenica, la cui altezza (8,4 metri) supera notevolmente il resto della struttura. Parcheggio interrato da 59 posti.

Tra le prerogative della commissione consultiva la necessità di intessere un forte legame tra il teatro e la comunità di Meano, nell'intento di recuperare la funzione culturale aggregante delle rappresentazioni teatrali. Già prevista l'apertura per circa cento

giorni all'anno, con costi di gestione attorno agli 84 mila euro, a cui si aggiungono i costi variabili.

Per la gestione al vaglio due proposte: la creazione di una cooperativa teatrale, strumento innovativo a compartecipazione pubblica, e la fondazione di partecipazione, sistema che coniuga la conduzione privata a quella pubblica. L'intento di coinvolgere attivamente la popolazione locale, poi, ha portato alla nascita di un corso biennale per formare persone in grado di gestire un teatro; tale percorso preve-



Il teatro di Meano ormai pronto

de seminari sul servizio di sala, educazione di tecnici addetti all'impianto luci e audio e la creazione di personale destinato all'organizzazione di eventi culturali. Il corso ha ricevuto l'adesione delle politiche giovanili del Comune e mira ai contributi ministeriali (circa 15 mila euro). Per questo motivo il percorso, pur accessibile a tutta la popolazione, è destinato alla formazione professionale di un gruppo di circa venti giovani tra i 18 e i 29 anni. Si parte a settembre: corso aperto a tutti i residenti, della durata di un anno a cui se ne aggiunge un altro per la specializzazione della figura del Dramaturg (organizzatore di eventi e cartelloni teatrali). Costo di 100 euro a persona.

(l.b.)